

Progetto

attività di animazione e sostegno psicopedagogico nel
Reparto di Pediatria
Dell'Ospedale di Canicatti'



Progetto per attività di animazione e sostegno psicopedagogico nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Canicatti.

1. RESPONSABILE DEL PROGETTO: Comune capofila.

2. TERRITORIO DELLA PROGETTUALITÀ: Comune di Canicatti, in quanto sede dell'unico Presidio Ospedaliero dell'ambito al quale affluisce l'utenza di tutto il Distretto Socio Sanitario D3, che comprende i Comuni di Canicatti, Campobello, Camastra, Grotte, Racalmuto, Naro, Ravanusa, Castrofilippo.

3. CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE ED AMBIENTALI DEL TERRITORIO INTERESSATO, DESCRIZIONE DELL'AREA E DELL'AMBITO DI INTERVENTO.

Complessivamente gli otto comuni dell'ambito contano una popolazione residente di circa 87 mila abitanti. Di questi 17.598 hanno meno di 18 anni (Dati ISTAT 2009).

L'unica sede ospedaliera dell'ambito è il presidio "B. Lombardo" di Canicatti e nella fattispecie il Reparto di Pediatria.

3.1 *Individuazione dei problemi specifici dell'area.*

L'ospedalizzazione rappresenta un momento di disadattamento per la persona che vi è costretta e ciò vale in particolare per i pazienti più piccoli.

Il ricovero in ospedale, anche se breve, rappresenta dunque per il piccolo degente un'esperienza sconvolgente che determina reazioni emotive talora molto intense sia all'ingresso, sia durante, sia dopo l'ospedalizzazione.

Nella Divisione di Pediatria dell'Ospedale di Canicatti non sono previste le figure con competenze psicologiche e sociali che possano rilevare eventuali disagi specifici legati non solo al ricovero in sé, ma alla degenza nella struttura ospedaliera.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Facilitare l'adattamento di bambini e adolescenti alla routine ospedaliera.
- Creazione di una équipe per realizzare attività ludiche - ricreative rivolte al bambino ospedalizzato.
- Garantire continuità scolastica ai degenti minori di età
- Sostenere i genitori nell'assistenza ai propri figli.

5. DESTINATARI DEL PROGETTO

Degenti e genitori ospiti della Divisione di Pediatria dell'Ospedale "B. Lombardo" di Canicattì. Non c'è una tipologia prevalente.

6. MODALITÀ PREVISTE PER FAVORIRE IL LAVORO DI RETE E IL CONFRONTO TRA LE ESPERIENZE PER LA CONDIVISIONE DI "BUONE PRASSI".

All'avvio del Progetto saranno presi i contatti con il Primario del reparto perché disponga l'uso di una stanza da destinare alle attività previste dal progetto. Sin dall'inizio saranno contattati i Dirigenti scolastici delle scuole di base degli otto comuni, per informarli dell'iniziativa che prevede anche il sostegno scolastico. Poi, al presentarsi in Ospedale di minori scolarizzati, con il consenso delle famiglie, saranno contattati gli insegnanti curricolari per ricevere da loro indicazioni circa le attività scolastiche che potranno essere svolte dagli operatori del progetto durante il periodo di degenza del paziente.

7. MODALITÀ PER FAVORIRE IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DEI DESTINATARI

All'avvio del progetto, le attività saranno pubblicizzate sia attraverso i mass media locali, e, soprattutto attraverso locandine e manifesti apposti all'ingresso dell'Ospedale, nei pressi della Divisione di Pediatria e lungo i corridoi dello stesso reparto. In questo senso si chiederà la collaborazione dell'Ufficio relazioni con pubblico presente nella stessa struttura.

Durante lo svolgimento delle attività, ad ogni genitore che usufruirà del servizio, verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento che conterrà anche spazi per eventuali proposte e suggerimenti.

8. DURATA COMPLESSIVA CON FASI D'ATTUAZIONE.

Il progetto coprirà complessivamente dodici mesi, compreso il periodo durante il quale si avvieranno le attività preliminari di pubblicizzazione del progetto.

9. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

9.1 *Introduzione*

L'ospedalizzazione rappresenta un momento di disadattamento per la persona che vi è costretta e ciò vale in particolare per i pazienti più piccoli.

Alle conseguenze fisiche e psicologiche del vissuto di malattia si aggiunge lo stress di ritrovarsi in una situazione innaturale: lontano dagli affetti, dai propri giochi, dalle proprie cose, tra persone estranee che spesso gli infliggono sofferenze psichiche, in un ambiente monotono, il bambino vive momenti di forte disagio psicologico.

Il ricovero in ospedale, anche se breve, rappresenta dunque per il piccolo degente un'esperienza sconvolgente che determina reazioni emotive talora molto intense sia all'ingresso, sia durante, sia dopo l'ospedalizzazione.

Tali reazioni anche se determinate da molteplici fattori (età, personalità, precedenti esperienze di ospedalizzazione, ecc.) risentono comunque, in primo luogo, delle modalità di reazione dei familiari che assistono il piccolo; si osservano frequentemente nella pratica pediatrica bambini psicologicamente tranquilli anche se seriamente malati, se la madre vive la malattia in modo equilibrato, come pure bambini agitatissimi anche se affetti da malattie banali, se la madre è ansiosa.

Per fronteggiare tutto ciò pensiamo che lo humour giochi un ruolo importante, fondamento di una buona salute mentale oltre che eccellente antidoto allo stress ed efficace lubrificante sociale.

Studi scientifici sulla risposta allo humour (il riso) hanno infatti dimostrato l'incremento nella secrezione di sostanze chimiche naturali, endorfine e catecolamine, (che fanno sentire vivaci e in forma), oltre ad una stimolazione della risposta immunitaria, ad una diminuzione della pressione sanguigna, ad un incremento della temperatura della pelle (conseguenza di una circolazione periferica maggiore) e ad un rilassamento dei muscoli.

9.2 *Modalità operativa*

Precedentemente all'avvio del progetto verranno concordati con il Primario del reparto interessato sia lo spazio che gli orari dell'attività;

Le attività ludiche e di sostegno scolastico verranno svolte cinque giorni la settimana per 3 ore, prevedendo la presenza di 2 animatori, che potranno anche alternarsi.

L'offerta di un sostegno psicopedagogico ai genitori verrà garantita attraverso modalità pertinenti ai singoli casi, prevedendo di volta in volta discussioni in gruppo, colloqui individuali o consulenze; il Responsabile del progetto, sentiti i genitori, avrà inoltre cura di segnalare al Servizio Sociale Ospedaliero, ovvero alle Istituzioni competenti, eventuali degenti bisognosi di interventi socio-psicopedagogici.

Al termine di ogni turno di lavoro gli operatori provvederanno alla registrazione delle attività svolte e dei bambini che hanno usufruito del servizio, utilizzando il "diario di bordo".

Una volta al mese verrà realizzata una riunione tra il Responsabile del servizio e gli operatori, per la valutazione dell'attività svolta e la programmazione di quella che si intende svolgere.

9.3 Attività previste

Il progetto si propone di fronteggiare le problematiche connesse all'ospedalizzazione dei minori di età attraverso un intervento che si snoda lungo tre momenti:

1. **L'attività ludica**, che rappresenta il canale privilegiato per l'approccio ai bambini, valido momento di crescita e di socializzazione oltre che occasione facilitante l'espressione di angosce e fantasie. A partire dalle preferenze del bambino/adolescente verranno proposte attività pertinenti alla fase evolutiva dello stesso, oltre a tener conto delle esigenze specifiche manifestate durante il corso dell'ospedalizzazione. A tal fine verranno utilizzate tecniche di espressione creativa e garantite opportunità di gioco libero e giochi di ruolo; l'organizzazione di percorsi psicomotori mirerà alla riscoperta del proprio corpo come fonte di piacere. Verranno altresì proposti giochi di società, attività costruttive, musicali e di narrazione.

2. **Il sostegno scolastico:** l'esperienza fin qui condotta sottolinea la necessità di garantire un'attività di sostegno scolastico per tutti coloro che sono costretti a periodi di ospedalizzazione ripetuta o comunque superiore ai 7 giorni, al fine di garantire un vissuto di continuità didattica e socio-affettiva con i periodi precedenti il ricovero, oltre a rappresentare un'occasione volta alla tutela del diritto all'istruzione ed al mantenimento/recupero dell'equilibrio psico-fisico. L'attività verrà concordata con le insegnanti curricolari del bambino/ragazzo ricoverato.

3. **Il sostegno psicologico a bambini e famiglie** può contribuire in maniera rilevante ad attenuare le relazioni ansiose spesso conseguenti all'ospedalizzazione. Verrà a tal fine predisposto un servizio di "accoglienza" per aiutare bambini e genitori ad affrontare realisticamente ed in maniera costruttiva la nuova situazione; non meno importante appare la necessità di offrire ai giovani degenti ed ai loro genitori informazioni precise sull'itinerario clinico e terapeutico che dovranno affrontare, ai fini di una proficua collaborazione con l'équipe curante. Verranno inoltre garantiti ai genitori momenti di "condivisione dell'esperienza", componente spesso importante per alleviare la sofferenza derivata dallo stato di malattia del congiunto.

9.4 *Luogo di svolgimento delle attività*

La Divisione di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Canicatti.

Le attività verranno espletate per cinque giorni la settimana, attraverso la turnazione tra gli operatori dell'équipe.

9.5 *Personale, compiti e tempi di impiego*

N. 1 Psicologo, per 396 ore da distribuire nell'arco di 24 mesi, con compiti di:

- sostegno psicologico a bambini e familiari
- consulenza psicopedagoga ai familiari
- coordinamento dell'attività di animazione
- organizzazione del servizio e comunicazione di orari e variazioni
- valutazione dell'attività

- segnalazione alle istituzioni preposte dei casi bisognosi di interventi socio-psico-pedagogici
 - organizzazione di una riunione mensile con gli operatori
 - collaborazione con il personale medico (se richiesta)
- Lo Psicologo avrà una retribuzione oraria lorda di **21,06 euro**.

N. 2 Animatori, con titolo specifico o con comprovata esperienza di animazione, per **766 ore distribuite nell'arco di 24 mesi cadauno**, con compiti di:

- proposizione di attività ludico-ricreative
- custodia del materiale ludico e segnalazione al Responsabile di scomparsa o usura dello stesso
- somministrazione dei questionari di gradimento a genitori ed insegnanti
- offerta di sostegno scolastico (se necessario)
- registrazione del materiale ludico e/o dei libri in prestito nelle sale di degenza
- compilazione del diario di bordo
- partecipazione alle riunioni mensili

Gli Animatori avranno una retribuzione oraria lorda di **euro 18,25**.

10 MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine di ogni trimestre di attività il Responsabile del progetto provvederà a fornire relazione valutativa, evidenziando i dati ottenuti dalla decodifica dei questionari di gradimento rivolti ai genitori e agli insegnanti curricolari.

Verranno inoltre descritte le attività realizzate durante il trimestre indicato, per ogni mese, il numero dei degenti che hanno usufruito del servizio; tali dati verranno estrapolati dal "diario di bordo", compilato quotidianamente dagli operatori.

INDICATORE: Livello di gradimento dei genitori

STRUMENTO: Questionario somministrato al momento della dimissione

N° di valutazioni di gradimento favorevoli

Misura: -----X 100

N° totale dei questionari

Un questionario esprime una valutazione di gradimento favorevole quando presenta almeno 3 risposte positive sulle 4 (chiuse) previste.

Sul totale dei questionari somministrati nel trimestre si attende che almeno l'80% di questi esprimano una valutazione favorevole.

INDICATORE: Livello di gradimento degli insegnanti curricolari

STRUMENTO: Questionario di gradimento somministrato entro 15 giorni dal rientro a scuola, agli insegnanti delle materie per le quali è stato offerto il sostegno.

N° di valutazioni di gradimento favorevoli

Misura: -----X 100

N° totale dei questionari

Un questionario esprime una valutazione di gradimento favorevole quando presenta almeno 3 risposte positive sulle 4 (chiuse) previste.

Sul totale dei questionari somministrati nel trimestre si attende che almeno l'80% di questi esprimano una valutazione favorevole.

10.1 *Valutazione*

La valutazione del progetto sarà consequenziale al raggiungimento degli obiettivi previsti, al soddisfacimento degli indicatori proposti, e alla rilevazione del cambiamento prodotto nelle relazioni genitori-figli (rilevabile con l'osservazione ed eventualmente con un questionario di gradimento da somministrare alla fine delle attività) e negli operatori.

E' utile mettere a confronto le valutazioni prodotte al compimento di ogni ciclo di attività.

11 RISORSE

11.1 *Risorse professionali esistenti*

Le attività si svolgeranno in collaborazione del personale medico e infermieristico della Divisione di Pediatria, e degli insegnanti delle classi frequentate dai degenti.

11.2 *Risorse professionali da acquisire*

N. 1 Psicologo, titolo richiesto Laurea in Psicologia Sarà impegnato **396 ore** da distribuire nell'arco di 24 mesi con una retribuzione lorda oraria di 21,06 euro

N. 2 Animatori, Titolo richiesto: Diploma e attestato di Animatore e comprovata esperienza di animazione. Sarà impegnato **766 ore** da dividere in 24 mesi, con una retribuzione lorda oraria di 18,25.

12 ATTREZZATURE DISPONIBILI

Verranno utilizzati gli strumenti quali burattini, materiale di risulta, TV, abbigliamento da clown, fiabe, libri per tutte le età, questionari, diario di bordo, precedentemente utilizzati nel corso delle medesime attività e che risultano a corredo della sala giochi dell'Ospedale "Barone Lombardo" di Canicatti.



13 PIANO FINANZIARIO

| Attività | Durata 24 mesi |
|------------------------------|--------------------|
| Risorse umane | € 36.298,76 |
| Risorse strumentali | |
| Immobili/infrastrutture | |
| Spese materiale per attività | € 941,62 |
| Spese di gestione | € 1.000,00 |
| Iniziative promoz. | |
| Altro | |
| Totale Progetto | € 38.240,38 |

14 . ANALISI DEI COSTI

Risorse Umane:

1 Psicologo Coordinatore

€. 21,06 X (396 ore divise in 24 mesi) = € 8.339,77

2 animatori,

€. 18,25 X (766 ore divise in 24 mesi cadauno) = € 13.979,5

€. 18,25 X (766 ore divise in 24 mesi cadauno) = € 13.979,5

Totale Risorse Umane € 36.298,76

Spese per acquisto materiale € 941,62

Spese di Gestione:

Spese contrattuali, spese consulente commercialista, varie ed eventuali

Totale spese generali € 1.000,00

Totale progetto € 38.240,38